



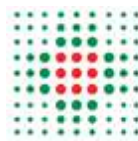
COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE



UNITA' PASTORALE "SANTA MARIA MADDALENA"

Buon Pastore
Via G. Rossa, 1- 42123 R.E.
0522 282668
www.parcchiabuonpastore.re.it

San Pellegrino
Via Tasoni, 2 – 42123 R.E.
0522 282821
www.sanpelle.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

PROTOCOLLO D'INTESA

disciplinante la attività relativa al recupero degli alimenti non somministrati nel servizio di ristorazione scolastica delle scuole primarie del Comune di Reggio Emilia, gratuitamente conferiti, al loro trasporto e consegna a cura della Parrocchia "Gesù Buon Pastore", che ne effettua la conservazione e distribuzione gratuita a soggetti meritevoli di solidarietà sociale, a fini di beneficenza, in conformità con quanto stabilito dalla legge 19.08.2016, N. 166 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi".

Addì.....

con la presente scrittura privata, da valersi per ogni effetto di legge tra:

- il COMUNE DI REGGIO EMILIA, con sede in Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia, C.F./P. IVA: 00145920351, in persona della dott.ssa Paola Cagliari, Dirigente del Servizio Officina Educativa *ad interim*;

- L'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA, con sede in Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia, C.F./P. IVA: 01598570354 in persona del Direttore del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione Dott. Maurizio Rosi, (di seguito AUSL);
- La PARROCCHIA DI GESU' BUON PASTORE, Via Guido Rossa 1 - 42123 Reggio Emilia, C.F./P. IVA: 91012720354 in persona del Parroco Don Giuseppe Dossetti (di seguito Parrocchia);
- la ditta CIR-FOOD, con sede in Via Nobel, 19 – 42124 Reggio Emilia, in persona del Responsabile Area Territoriale Emilia Ovest Soncini Rossella (di seguito CIR);

Premesso che:

- la legge legge 19.08.2016, N. 166 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi”, prevede misure di semplificazione per la cessione gratuita degli alimenti a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi alimentari, individuando tra i possibili attuatori della cessione le mense scolastiche, e opera la ridefinizione delle responsabilità in materia di conservazione igienico-sanitaria dei cibi conferiti nelle fasi di recupero, trasporto e consegna;
- l'obiettivo della legge è prevenire lo spreco alimentare attraverso il recupero di cibo salubre ed ancora edibile, destinandolo in via prioritaria all'utilizzo umano a fini di solidarietà sociale, promuovendo il riuso ed il riciclo dei prodotti al fine di estenderne il ciclo di vita, limitando nel contempo la produzione di rifiuti e l'impatto negativo sull'ambiente;
- nell'ambito dell'appalto del servizio di ristorazione scolastica per le scuole primarie del Comune di Reggio Emilia è previsto, all'art. 14 del capitolato, il recupero delle eccedenze alimentari da attuarsi mediante un progetto comune di recupero dei cibi non consumati, già in conformità con gli obiettivi della legge precedente, legge 155/2003, da ora anche in attuazione della L.166/2016, progetto da definirsi con gli attori opportuni e già sperimentato presso le scuole Calvino, Don Milani, San Giovanni Bosco, King e Pezzani, con possibilità di concordarne successivamente l'ampliamento e la messa a regime;
- a seguito di puntuale verifica sul territorio comunale, a cura del Servizio Officina Educativa, tra le Onlus cittadine si è resa disponibile all'attuazione della prima sperimentazione ed al proseguimento della stessa la parrocchia di Gesù Buon Pastore quale soggetto destinatario delle eccedenze relative al recupero del cibo, consistenti nelle vivande non somministrate agli alunni ed al personale adulto di sorveglianza a pranzo, per rinuncia da parte degli stessi;

- verificato l'esito positivo della sperimentazione attuata nell'a.s. 2016-17 e proseguita nell'a.s. 2017/18, viene inteso tra i presenti partners utile e opportuno proseguire l'attività di recupero del cibo anche per l'anno scolastico 2018/2019;

Tutto ciò premesso le parti come sopra costituite e rappresentate assumono quanto segue:

Art. 1 IMPEGNI DELLE PARTI

Il Comune di Reggio Emilia:

- a) promuove la prosecuzione della attività di recupero, adotta il relativo monitoraggio e garantisce la corretta applicazione della normativa vigente;
- b) cede gratuitamente alla Parrocchia, destinataria delle vivande, le eccedenze alimentari rinunciate dagli utenti del servizio e non distribuite singolarmente;
- c) coordina le azioni di cessione delle eccedenze alimentari presso le scuole primarie, curando le relazioni tra CIR-Food gestore del servizio di ristorazione scolastica, gli Istituti Comprensivi sedi del recupero degli alimenti e la Parrocchia destinataria dei conferimenti;
- d) tiene le relazioni con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia in riferimento alla corretta attuazione in materia di conservazione igienico-sanitaria dei cibi conferiti nelle fasi di recupero, trasporto e consegna;
- e) partecipa alle spese sostenute dalla Parrocchia per il recupero, trasporto e consegna dei cibi ceduti, con un rimborso forfettario massimo complessivo di € 1.900,00 per l'intero periodo di durata del presente accordo, suddivisibile anche in più rate di pagamento;

L'A.U.S.L. di Reggio Emilia:

- a) partecipa per quanto di propria competenza alla attività di recupero ed alla definizione degli strumenti del relativo monitoraggio, assicurando la massima collaborazione per la corretta applicazione della normativa vigente;
- c) promuove soluzioni e correttivi affinché possano essere garantite idonee tutele igienico-sanitarie nella gestione delle fasi di conferimento e di utilizzo delle eccedenze;
- d) tiene le relazioni con gli altri soggetti del presente protocollo in riferimento agli aspetti sanitari: Comune, Cir-Food, Parrocchia;
- e) gestisce momenti di aggiornamento e formazione dei volontari e del personale che collaborano alla attività di recupero.

Cir-Food soc. cop.va:

- a) partecipa per quanto di propria competenza alla presente attività, assicurando la massima collaborazione nell'attuazione, per la più corretta applicazione della normativa vigente, e nel relativo monitoraggio;

b) mette a disposizione i contenitori per il recupero del cibo non consumato, fornendo gratuitamente: idonee placche di acciaio pluriporzione per le minestre e i brodi e vaschette di alluminio a perdere per i primi piatti asciutti, i secondi piatti ed i contorni; nel corso del presente accordo valuterà e studierà insieme agli altri partners modalità e strumenti più idonee per il trasferimento e la conservazione dei primi in brodo per la distribuzione alle famiglie;

c) mette a disposizione gratuitamente l'impegno orario supplementare nei giorni: martedì, mercoledì e venerdì, tra le ore 13,45 e le ore 15,35, da parte degli operatori dei terminali di distribuzione presso le scuole individuate (Ca' Bianca, Calvino, Don Milani, San Giovanni Bosco, King e Pezzani) per: il confezionamento nei suddetti contenitori, nell'immediato termine della distribuzione quotidiana e compatibilmente con le attività di riordino dei refettori che coinvolgono il personale ausiliario, delle eccedenze alimentari non distribuite (primi piatti, secondi piatti e contorni), la loro collocazione all'interno dei contenitori termici ed il ricevimento dei contenitori utilizzati il giorno precedente;

d) collabora nel verificare l'idoneità igienico-sanitaria dei contenitori vuoti, ed assicurandola in quelli pieni, adottando la migliore conservazione possibile fino al ritiro da parte della Parrocchia;

e) predispone, presso ogni plesso scolastico tramite la referente, il documento di cessione delle eccedenze alimentari non distribuite, specificando la tipologia, il peso delle porzioni e il numero dei contenitori consegnati alla parrocchia. Tale documento sarà firmato dall'incaricato della Parrocchia, al momento della consegna.

La Parrocchia:

a) partecipa alla attività di recupero come soggetto vettore e distributore per fini di solidarietà sociale delle eccedenze alimentari rinunciate dagli utenti della ristorazione scolastica (primi piatti, secondi piatti e contorni), assicurando la cessione gratuita ai cittadini in stato di difficoltà o indigenza che si rivolgano al centro di distribuzione da esso organizzato;

b) organizza e coordina i volontari, muniti di apposito distintivo di riconoscimento, per il recupero, trasporto e consegna delle vivande dalle scuole individuate alla sede di stoccaggio e di consumo della Parrocchia di Regina Pacis, Via Gorizia n° 19 - 42123 Reggio Emilia;

c) attua tutte le operazioni successive alla cessione delle vivande garantendo i mezzi e gli strumenti necessari, diventandone responsabile sia sotto il profilo gestionale che igienico-sanitario, così costituite:

- raccolta quotidiana nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì delle vivande confezionate per il trasporto da Cir-Food presso le scuole individuate in un unico viaggio tra le ore

13,45 e le ore 15,35 – rientro compreso - da parte dei volontari identificati e trasporto, tramite il proprio mezzo FIAT DUCATO 250 opportunamente igienizzato, alla sede di stoccaggio e consumo;

- organizzazione degli alimenti al loro ricevimento, in luogo adeguatamente igienizzato, che verranno opportunamente porzionati, etichettati, in parte collocati in frigorifero (contorni) ed in parte congelati nel freezer presenti negli spazi attrezzati;
- lavaggio accurato delle placche d'acciaio (non a perdere) perché siano pronte per l'utilizzo del giorno successivo;
- al momento del consumo, scongelamento dei cibi precedentemente surgelati e rigenerazione nel forno presente nei locali della parrocchia, mettendo a disposizione i contenitori necessari per la singola distribuzione;
- restituzione delle placche d'acciaio nelle rispettive scuole, durante il giro di raccolta del giorno successivo;

d) assicura la massima collaborazione nelle operazioni di monitoraggio e report dei quantitativi giornalieri della attività di recupero degli alimenti;

e) sostiene tutte le spese necessarie alla migliore attuazione della cessione, dal recupero dei cibi rinunciati alla restituzione dei contenitori alle scuole, compreso l'eventuale rimborso dei costi sostenuti dai volontari, utilizzando anche la compartecipazione economica del Comune;

ART. 2 SEDI DEL RECUPERO DEL CIBO

Le scuole primarie a tempo pieno con servizio di ristorazione scolastica sedi del recupero sono, nell'ordine:

- 1 Scuola Don Milani
- 2 Scuola Calvino
- 3 Scuola San Giovanni Bosco
- 4 Scuola Pezzani
- 5 Scuola King
- 6 Scuola Ca' Bianca.

In tale ordine dovrà essere effettuata la raccolta, compresa fra le 13.45 e le 15.35, rientro compreso, e per una durata massima di trasporto entro 70-75 minuti.

ART. 3 DURATA

Il presente accordo ha durata dal 29 ottobre 2018 e si attuerà per tutti i giorni di attività scolastica, il martedì, mercoledì e venerdì, sino al 31 maggio 2019.

Risultati positivi della presente attività di recupero e di piena soddisfazione dell'intera procedura, potranno portare al rinnovo del presente accordo di durata annuale o pluriennale.

ART. 4 MONITORAGGIO

Al fine di verificare la congruità e rispondenza di quanto attivato, durante il periodo di recupero degli alimenti sarà adottato un puntuale monitoraggio quotidiano, in relazione a:

A cura di CIR:

- Tipologia di cibo rinunciato
- N. Porzioni e peso non distribuite
- Scuola di appartenenza
- N. contenitori termici consegnati

A cura della Parrocchia:

- Orario di raccolta nelle varie scuole
- Successo nella distribuzione a fini di solidarietà, fornendo oltre ai dati quantitativi giornalieri del recupero, a metà ed al termine del periodo della presente attività di recupero il numero complessivo dei cittadini fruitori del cibo recuperato, suddivisi per nuclei, donne e uomini adulti, bambini;
- Tempo di permanenza nello stoccaggio;
- Cautele igienico-sanitarie adeguate;

Tutti gli attori, per le proprie parti di attuazione, dovranno assicurare l'effettuazione del suddetto monitoraggio, condividendo i risultati in opportuni incontri e documenti.

ART. 5 GRUPPO DI VERIFICA

Gli Enti componenti il presente protocollo, anche attraverso le proprie strutture tecniche, organizzano incontri di verifica periodica, secondo le necessità rilevate nel corso della attività di recupero degli alimenti.

Il presente atto consta di in. 6 pagine scritte sin qui.

Letto, approvato e sottoscritto

p. il Comune di Reggio Emilia
Servizio Officina Educativa
Dott.ssa Paola Cagliari

p. A.U.S.L. di Reggio Emilia
Direttore SIAN
Dott. Maurizio Rosi

p. Ditta Cir-Food Soc. Coop.va
Responsabile Area Territoriale
Emilia Ovest
Dott.ssa Rossella Soncini

p. Parrocchia di Gesù Buon Pastore
Parroco Don Giuseppe Dossetti